Il raccolto e la semina

Un ciclo di gioia, per portare molto frutto

La ripresa delle attività in parrocchia è sempre fonte di trepidazione e di gioia. Le preoccupazioni per gli impegni e i dubbi se si riuscirà a fare bene, si mischiano con l'entusiasmo dell'incontro con le persone e lo scoprire ancora una volta una realtà viva e vivace.

Viene in mente il passo di Isaia 9,2: "Gioiscono come si gioisce quando si miete", perché la consapevolezza di **un ciclo che porta frutto** è incoraggiante.

In realtà, come nell'agricoltura anche nella pastorale la stagione dell'autunno è piuttosto il **tempo della semina**, del lavoro instancabile e della preparazione. Tuttavia, questo lavoro si fa guardando sempre alla gioia della mietitura appena passata: la fede è stata ancora trasmessa, i giovani sono cresciuti, nuove famiglie sono nate, traguardi sono stati raggiunti e altri obiettivi, così, si possono coltivare.

La nostra comunità parrocchiale di S. Maria della Carità e di S. Valentino della Grada, si trova quest'anno di fronte a **tre sfide** che la metteranno in gioco.

La prima è l'avvio dell'esperienza delle **zone pastorali**, con l'**assemblea di zona** che ci attende e il tentativo di avviare almeno la collaborazione per i gruppi giovanili.

La seconda è il desiderio di allargare notevolmente il coinvolgimento e la sensibilità della **Caritas** a tutta la parrocchia e ai parrocchiani, in modo che la Caritas non rimanga faccenda di pochi cuori generosi, ma tutti si sentano chiamati in causa. Un segno concreto per corrispondere a questa sfida sarà il tentativo di celebrare **una giornata di amicizia** con le persone più bisognose, alla cui organizzazione la Caritas e tutti i parrocchiani disponibili, lavoreranno nei

prossimi mesi.

La terza sfida è una riforma radicale dell'esperienza delle cosiddette benedizioni pasquali, che verranno sostituite in fase sperimentale da una **visita del parroco alle famiglie**, non più circoscritta alla Quaresima, ma che potrà avvenire in ogni momento dell'anno.

Oltre a queste novità, continua la proposta formativa della **Scuola di Formazione Teologica** nella nostra parrocchia: **appuntamento da non perdere** per tutti quelli che desiderano curare più seriamente la propria formazione pastorale e catechetica.

Naturalmente, continueremo ad accompagnare la **formazione dei bimbi e dei ragazzi**, lasciandoci coinvolgere dal loro entusiasmo e seguendo tutti quanti il motto dell'Azione Cattolica che anima il loro cammino di quest'anno: **"Ci prendo gusto!"**. È il grido di una partecipazione attiva, contenta: il corrispettivo aggiornato dell' *I CARE* di don Lorenzo Milani. Da alcuni anni, nella formazione dei bimbi e dei ragazzi, lo spirito che ci anima è "**Chi viene ci guadagna!**", senza obblighi o costrizioni, ma solo con la gioia di sentirsi a casa in parrocchia, di scoprire tanti amici e di avere gli adulti come alleati per il bene. Ci auguriamo perciò che tutti i bimbi e i ragazzi dell'ACR possano davvero giungere a dire: "Ci prendo gusto!" e con loro anche tutta la **comunità educante**, tutti coloro cioè maggiormente impegnati nell'educazione e nella formazione.

Che il Signore, in questo tempo di semina con davanti agli occhi la gioia del raccolto, ci doni di **dissodare prima di tutto il nostro cuore**, perché il seme buono della disponibilità e della fiducia vi trovi casa, per produrre molto frutto.